



CONSULTA CITTADINA SICUREZZA STRADALE, MOBILITA' DOLCE E SOSTENIBILITA' Seduta Plenaria

ANNO 2024

Verbale Seduta del 17.12.2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno 17 dicembre 2024 alle ore 15,00 presso il Dipartimento **Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale**, si riunisce la Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale Mobilità Dolce e Sostenibilità in seduta plenaria, con il seguente ordine del giorno:

L'Ordine del Giorno è il seguente:

1. Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 23/10/2024;
2. Comunicazione della Presidente sul documento programmatico e sulla Sicurezza tour;
3. Calendario e organizzazione delle Assemblee per l'anno 2025;
4. Verifica della partecipazione di ogni singola associazione ai lavori della Consulta;
5. Varie ed eventuali.

Presenti:

Presidente Avv. Enzina Fasano, *Vice Presidente* Mauro Tanfi.

Fabrizio Benvenuti e Maria Claudia Coppa, di *Roma Servizi per la Mobilità - Segreteria di Coordinamento della Consulta*.

Assessorato alla mobilità di Roma Capitale Patrizia Palazzoli e Oliver Zyka.

Mauro Tanfi - *Tutti a Ruota Villaggio Prenestino*, Alessandra Bonfanti – *Legambiente*, Guglielmo Festa - *CGIL-SPI Sindacato pensionati italiani*, Gianfranco Di Pretoro - *FCI Federazione Ciclistica Italiana sez. Lazio*, Silvia Pietra – *Fiab Roma Ruotalibera*, Alessio Marsili – *Fiab Roma BiciPA*, Marco Tirelli e Pietro Maura – *Legambiente Garbatella*, Francesca Chiodi – *Movimento Diritti dei Pedoni*, Andrea Romagnoli - *Muoviti elettrico*, Roberto Sapia – *Società italiana di traumatologia della strada*, Ugo Quinzi – *TUTraP APS*, Angelo Zettera – *UIL Pensionati Regionale Lazio*, Roberto Pallottini – *INU Sez. Lazio*.

Fabrizio Benvenuti introduce i lavori di questo incontro elencando i punti dell'O.d.g.

Chiede all'Assemblea l'approvazione formale del verbale dell'Assemblea del 23/10/2024 come al punto 1 dell'O.d.g. che viene approvato dall'Assemblea all'unanimità. Lascia la parola alla Presidente per parlare dei punti 2 e 3 dell'O.d.g.

Presidente Enzina Fasano inizia con il dire che insieme a Roma servizi per la mobilità si sta lavorando alla stesura finale del documento programmatico da presentare all'Amministrazione e che è composto da tutte le osservazioni sviluppate da tutte le associazioni dei gruppi di lavoro, approfitta con il ringraziare i coordinatori dei gruppi che sono presenti oggi in questa assemblea.

Una parte di questo documento parla delle linee guida sugli attraversamenti pedonali, che come già si sa sono state approvate in Assemblea Capitolina. Queste linee guida verranno inserite nel regolamento viario e serviranno ad uniformare questo tema all'interno del territorio capitolino per ogni singolo Municipio.

Ci siamo avvalsi di tecnici molto preparati che ringrazia ancora.



Queste tipologie di linee guida hanno un impatto tra il 40% e il 60% di diminuzione dell'incidentalità mortale e insieme ad altre buone pratiche si cercherà di far diminuire le vittime sulla strada.

Siamo stati costretti visti i numerosi incidenti mortali di questa città ad affrontare come priorità la pedonalità.

Nel documento programmatico si è prestato maggiore attenzione ad una richiesta che ci viene fatta dalla cittadinanza e cioè la sicurezza nei territori.

Il Gruppo di Lavoro 4 che si occupa di comunicazione sta predisponendo un format per poter arrivare ai territori. Dunque, proprio su questa idea abbiamo immaginato il "Sicurezza Tour", attraverso il quale le associazioni, i comitati di quartiere e le fondazioni che vivono il loro Municipio, possano partecipare attivamente alle risoluzioni delle singole problematiche del proprio quartiere. Inizieremo con il scegliere un quartiere apri pista dove chiederemo semplicemente una maggiore partecipazione della cittadinanza ascoltando le loro proposte.

Chiediamo alle associazioni di farsi promotrici all'interno dei propri Municipi facendo un percorso insieme alla Consulta nel suo insieme per proporre delle soluzioni alle criticità sulla sicurezza stradale di ogni territorio.

Un'altra cosa molto importante per la sicurezza stradale è la comunicazione, che dovrà essere sequenziale. Come si è già comunicato la scorsa volta il signor Loreto si è messo a disposizione per creare degli spot su questo tema. La Presidente presenta il dottor Festa coordinatore del quarto gruppo che parlerà della "Sicurezza Tour".

Il Dottor Guglielmo Festa inizia con il dire che oggi si vuole condividere insieme una metodologia da seguire per avviare questo lavoro che abbiamo definito "Sicurezza Tour". Il nostro intento è quello finalmente di eliminare questo gap che fino ad ora c'è stato tra la Consulta e la realtà dei 15 Municipi. L'idea è quella di partire con una prima tappa sperimentale testando se la metodologia che si è pensato di attuare funziona. Quindi la prima cosa da fare sarà quella di individuare un Municipio da cui iniziare. Sarà necessario scegliere un Municipio in cui sono frequenti maggiori associazioni della Consulta e che operano nel territorio. Quindi individuato questo Municipio si passerà attraverso un incontro da organizzare con il Presidente e l'Assessore alla mobilità ad avviare il percorso.

L'idea è quella che ci sia una sorta di 3 tappe più l'evento conclusivo. La prima dovrebbe essere quella di sollecitare il mondo delle associazioni e delle organizzazioni a livello territoriale al lancio delle idee e dei contenuti della prima tappa del tour, e cioè si pensava di fissare un primo incontro con le realtà del territorio in cui spiegare le finalità dell'iniziativa e dare dei compiti specifici a coloro che decideranno di partecipare a questa causa sia impegnato in un tempo abbastanza limitato a lavorare all'interno dell'associazione nel rapporto con il territorio per individuare i punti critici cioè le priorità su cui intervenire.

A seguire ci sarà la seconda tappa/incontro che potrà essere fissata a distanza dalla prima dopo due o tre settimane dal primo incontro per definire e raccogliere gli argomenti discussi al loro interno, quali sono le priorità individuate ecc. ad esempio individuare il quartiere che ha più difficoltà in quel Municipio e quindi ragioniamo sulla selezione degli obiettivi. Una volta che abbiamo convenuto quali sono le priorità per essere concreti si passerà alla terza tappa cioè intraprendere un raffronto con i tecnici del Municipio proponendo loro proposte concrete sui temi della sicurezza stradale per la risoluzione di alcune problematiche urgenti. Per poter portare all'Amministrazione già un'istruttoria tecnica su cui lavorare.

Finita questa fase istruttoria formata da questi tre step arriviamo alla formulazione delle vere e proprie proposte in un incontro conclusivo con l'amministrazione municipale invitando tutti i soggetti



interessati come ad esempio il Dipartimento Mobilità per trarne delle proposte tecnicamente valida da poterle presentare all'Amministrazione Capitolina.

Stabiliremo un cronoprogramma, valuteremo le difficoltà per quello che riguarda le risorse per ottenere da questo percorso uscire con un concreto percorso per raggiungere dei risultati.

Il tour sperimentale per un Municipio durerà dai due ai tre mesi. L'idea è quella che dopo aver testato la metodologia si potrà pensare di intraprendere un percorso per tutti i Municipi ogni due mesi. Un percorso che porterà nei prossimi due anni 2025/2026 in cui realizzare il tour nei 15 Municipi.

Questa è l'idea con cui volevamo ragionare con voi qui presenti, perché ci sembra essere l'unico modo concreto che abbiamo per confrontarci con il territorio e per dare una risposta ai tanti problemi riguardante la sicurezza stradale.

Fabrizio Benvenuti, interviene, a mio parere è una iniziativa molto positiva sia per i Municipi che per la Consulta, per fare una sintesi dei problemi, attraverso i Municipi si potrà fare una richiesta formale all'amministrazione centrale, il coinvolgimento dei Municipi alle attività in generale della Consulta, anche attraverso i comitati di quartiere come associazioni per una condivisione totale.

Ugo Quinzi di TuTrap, propone dei miglioramenti. Mette in evidenza la mancata partecipazione a questa Consulta non ci sono le istituzioni, si riferisce ai Municipi e non si ha ancora contezza dei finanziamenti disponibili per poter procedere.

Vorrebbe sapere che tipo di impegno viene richiesto alle associazioni per questo tour.

Roberto Sapia dell'associazione società italiana di traumatologia della strada, dopo tante considerazioni come utente debole e automobilista sono convinto che si debba intervenire con una potente campagna di rieducazione stradale e civica fatta in maniera penetrante nelle scuole e supportata da media istituzionali come la RAI ci aiuterebbe a diminuire numeri dei decessi.

Pietro Maura di Legambiente Garbatella, si sente gratificato che le proposte presentate puntano alla partecipazione dei cittadini con i quali si possono portare miglioramenti in termini di sicurezza e praticabilità di una strada o area nel proprio territorio di appartenenza.

Parla **Roberto Pallottini**, è importante trovare delle risorse, ricordo le zone 30 come uno degli argomenti importanti da affrontare.

Fabrizio Benvenuti interviene dicendo che bisognerà interpretare al meglio al nuovo codice della strada e la sua applicazione del suo regolamento che vedrà cambiamenti vari.

Gianfranco Di Pretorio della FCI, come associazione mi interessa del mio quartiere e ritengo importante che il singolo cittadino intervenga per migliorare la situazione del proprio Municipio. Parliamo da pedone il marciapiede rialzato non si usa più per tanti motivi invece ad esempio in Olanda è molto più semplice non si fa nessun marciapiede rialzato ma si utilizza una telecamera bene in evidenza, l'attraversamento viene attivato quando c'è il pedone utilizzando un semaforo che conta i secondi pertanto non genera nessun problema. L'altra cosa importante da fare è quella, come già detto prima, di utilizzare i canali informativi istituzionali come la RAI per spot/video sulla sicurezza stradale.

Propongo di scrivere come Consulta alla RAI per esempio.

Si passa al punto dell'O.d.g. n.3 e il **Vicepresidente Tanfi** dice che sarà fatto un cronoprogramma annuale delle prossime Assemblee.



Sarà importante, come già segnalato nella scorsa assemblea Alessandra Bonfanti, trovare una nuova metodologia di svolgimento dell'assemblea stessa. Pensavamo di svolgere nella una prima parte dell'assemblea potrà avere un rapporto conoscitivo dell'ospite invitato in seguito si passerà all'ordinario dell'assemblea seguendo l'ordine del giorno.

Inoltre vi sarà un cronoprogramma sugli incontri programmati nel tempo per potervi meglio organizzare e portare le vostre proposte da presentare all'amministrazione, si pensava di farlo uno ad aprile ed un altro a giugno.

Si passa all'ultimo punto dell'O.d.g. n.4 prende la parola la presidente Enzina Fasano, lo scorso anno abbiamo inviato a tutti i membri della Consulta una lettera dove chiedevamo se volessero continuare a far parte di questa consulta cittadina. Purtroppo ci sono 200 associazioni che si sono iscritte nel 2018 ma che non hanno mai partecipato. Sarà quindi opportuno invitare tutte queste associazioni a partecipare perché in caso di approvazione di un documento particolare dove sarà richiesto un quorum e questo non sarà possibile può crearci molti problemi. Si richiederà pertanto una ulteriore verifica sul loro vero interesse alla partecipazione alla Consulta.

Nella prossima assemblea dopo la presentazione del "Rapporto annuale sull'incidentalità" elaborato dal Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale- prenderemo atto delle specifiche condizioni di criticità e delle azioni che risultano prioritarie come da regolamento.

Francesca Chiodi, a proposito del "Sicurezza tour", che reputo un sicuramente molto ambizioso, sarà quindi importante far parlare la cittadinanza con le istituzioni.

Alessandra Bonfanti, lavoro nel quarto gruppo con Guglielmo Festa, abbiamo aperto un tavolo di lavoro con Stefano Brinchi di RSM per collaborare insieme sulle campagne di comunicazione e abbiamo chiesto una continuità sul tema della sicurezza stradale facendo cultura e promozione sui canali ufficiali. Stiamo collaborato con Loreto Valente che conoscete con i suoi video. Pensavamo di utilizzare messaggi radiofonici, pillole e manifesti. È importante che i territori sappiano cosa sta accadendo nel loro municipio ad esempio "La città in 15 minuti", ma nessuno ne era a conoscenza. Le associazioni potranno farsi da portavoce sulle iniziative dell'amministrazione.

Alle 19:00 circa la Seduta si chiude con i ringraziamenti a tutti i convenuti.

Il Presidente della Consulta

La Segreteria di Coordinamento della Consulta